

Gradus: norme per gli autori

La rivista accetta contributi di archeologia, storia antica, Beni Culturali e restauro. Particolare interesse, seppure non esclusivo, è dato allo studio di contesti, beni e materiali delle zone umide e delle acque interne ed aperte, all'archeologia marittima, navale, ai commerci e traffici via mare, alla cultura materiale.

I contributi, esclusivamente su supporto elettronico possono venire proposti alla redazione ai seguenti recapiti:

- Redazione di Gradus, Museo delle Navi Antiche di Pisa, Lungarno Simonelli 10, 56126, Pisa
- gradusredazione@gmail.com

L'inserimento dei contributi nella rivista o nella collana dei supplementi sarà obbligatoriamente preceduto da una valutazione delle stesse da parte di uno o più *referees*.

Il Direttore scientifico provvede ad inviare l'opera ai *referees*, avendo cura di eliminare i nomi degli autori e i possibili riferimenti agli stessi, anche per mezzo di autocitazioni.

Il giudizio che i due lettori formulano sul volume e gli eventuali suggerimenti vengono trasmessi, sempre in forma anonima, all'autore o ai curatori. Si adotta pertanto il sistema del "doppio cieco" (double-blind), in quanto il *referee* non conosce il nome degli autori dell'opera che esamina e neppure gli autori conoscono (né conosceranno mai) il nome dei *referees* che hanno valutato il loro lavoro.

I *referees* dovranno esprimere un giudizio sull'opera, secondo quanto indicato nell'apposita scheda.

Non sono consentite modifiche o aggiunte al testo dopo la composizione delle prime bozze di stampa.

La correzione delle seconde bozze verrà effettuata dalla Redazione, che si riserva il diritto di richiedere tutte quelle modifiche che, a suo giudizio, sono necessarie al testo o al materiale iconografico.

Norme redazionali

I testi devono essere forniti in formato *rtf (*rich text format*), possibilmente redatti con caratteri di ampia diffusione (Arial, Times New Roman o similari). Per quanto riguarda i caratteri greci si richiede l'uso di caratteri di ampia diffusione, quali *Athenian*, *Milan*, *Sgreek*.

Tutti i contributi dovranno essere corredati da:

- un *abstract* nella lingua di redazione del contributo di max. 10 righe (950 battute spazi compresi);
- un *abstract* in lingua inglese di max. 10 righe (950 battute spazi compresi);
- 5 *keywords* nella lingua di redazione del contributo;
- 5 *keywords* in inglese.

Le didascalie delle illustrazioni dovranno essere fornite su *file* separato.

Le note, contraddistinte da numero progressivo *in apice* nel testo, vanno fornite anche su *file* separato.

Riferimenti bibliografici

I riferimenti bibliografici devono essere forniti, in nota, con il sistema Autore-data con il cognome dell'autore reso in tondo maiuscoletto (es. ROSSI 2004; BIANCHI 1969, p. 21; VERDI 1982, pp. 338-339).

In caso di più autori fino a tre: ROSSI, BIANCHI 2005; ROSSI, BIANCHI, VERDI 2005, p. 84).

In caso di quattro o più autori: ROSSI *et al.* 2014, pp. 25-26.

Nel caso di più contributi editi dallo stesso autore nel medesimo anno, usare le specifiche abbreviazioni progressive a, b, c... (es, ROSSI 2005a, ROSSI 2005b).

Per le fonti classiche si consigliano i seguenti sistemi di abbreviazioni:

- Per gli autori latini: A. LA REGINA (a cura di), *Scripta Latina*, Roma 1993.
- Per gli autori greci: Liddell-Scott, A Greek-English Lexicon (LSL) consultabile al link: http://stephanus.tlg.uci.edu/ljsj/01-authors_and_works.html

I riferimenti a schede di catalogo, saranno forniti secondo il seguente schema:

Iniziale nome seguita da cognome autore (in MAIUSCOLETTO), in iniziale nome del curatore seguito dal cognome (in MAIUSCOLETTO) e dall'anno di edizione, secondo l'esempio seguente:

P. ROSSI, in VERDI 2000, p. 39, n. 19.

Scioglimenti bibliografici

Gli scioglimenti bibliografici vanno elencati al termine dei contributi in ordine alfabetico per cognome, sulla base dei seguenti schemi e indicando i nomi di tutti gli autori:

Monografie:

Iniziale nome seguita da cognome AUTORE (in maiuscoletto), anno di edizione, *titolo* (in corsivo), Luogo di edizione.

es. E.W. MARSDEN, 1969, *Greek and Roman Artillery. Historical development*, Oxford.

Periodici:

Per i periodici le abbreviazioni consigliate sono quelle dell'*Archaologische Bibliographie*. I titoli delle riviste non comprese in quella lista verranno indicati per esteso secondo il seguente schema:

Iniziale nome seguita da cognome AUTORE (in maiuscoletto), anno, *titolo dell'articolo*, in *Titolo della rivista* (in corsivo) numero della rivista, pp., come nel seguente esempio:

es. C. FERMO, 2023, *La ceramica a vernice rossa interna dallo scavo del Bagno Grande di San Casciano dei Bagni*, in *Gradus* 18.1, pp. 50-55.

Contributi in volumi collettanei

Iniziale nome seguita da cognome AUTORE (in maiuscoletto), anno di edizione, *titolo dell'articolo* (in corsivo), in CURATORI (iniziale nome seguita da cognome in maiuscoletto) (a cura di) [ove presenti], *Titolo del volume* (in corsivo), luogo di edizione, pp.:

In caso di citazione di un unico contributo presente all'interno del volume:

es. P. BRUSCHETTI, 1997, *Il territorio del Trasimeno: nota storico topografica*, in P. BRUSCHETTI (a cura di), *Passignano sul Trasimeno. Una villa sul lago*, Ponte San Giovanni, pp. 9-23.

In caso di citazione di due o più contributi presente all'interno del volume utilizzare la seguente formula:

es. P. BRUSCHETTI, 1997, *Il territorio del Trasimeno: nota storico topografica*, in BRUSCHETTI 1997, pp. 9-23.

avendo cura di inserire in bibliografia lo scioglimento del riferimento al volume:

P. BRUSCHETTI (a cura di), 1997, *Passignano sul Trasimeno. Una villa sul lago*, Ponte San Giovanni.

Atti di convegni:

Iniziale nome seguita da cognome AUTORE (in maiuscoletto), anno di edizione, *titolo dell'articolo* (in corsivo), in CURATORI (iniziale nome seguita da cognome in maiuscoletto) (a cura di) [ove presenti], *Titolo del convegno* (in corsivo) (ulteriori specifiche [se presenti], luogo e data di svolgimento), luogo di edizione, pp.:

In caso di citazione di un unico contributo presente all'interno degli atti:

es. N.C. VELLA, 2004, *La Geografia di Tolomeo e le rotte marittime mediterranee*, in L. DE MARIA, R. TURCHETTI (a cura di), *Rotte e porti del mediterraneo dopo la caduta dell'Impero Romano d'Occidente. Continuità e innovazioni tecnologiche e funzionali. (Atti del IV seminario ANSER, Genova 18-19 giugno 2004)*, Soveria Mannelli.

In caso di citazione di due o più contributi presenti all'interno degli atti utilizzare la seguente formula:

es. N.C. VELLA, 2004, *La Geografia di Tolomeo e le rotte marittime mediterranee*, in DE MARIA & TURCHETTI 2004, pp. 21-31.

avendo cura di inserire in bibliografia lo scioglimento del riferimento al volume contenente gli atti:

L. DE MARIA, R. TURCHETTI (a cura di), 2004, *Rotte e porti del mediterraneo dopo la caduta dell'Impero Romano d'Occidente. Continuità e innovazioni tecnologiche e funzionali. (Atti del IV seminario ANSER, Genova 18-19 giugno 2004)*, Soveria Mannelli.

Cataloghi di musei e mostre

Iniziale nome seguita da cognome AUTORE (in maiuscoletto), anno di edizione, *titolo dell'articolo* (in corsivo), in CURATORI (iniziale nome seguita da cognome in maiuscoletto) [ove presenti], *Titolo del volume* (in corsivo), catalogo della mostra/del museo (Luogo e data della mostra [solo per cataloghi di mostre]), luogo di edizione, pp.:

In caso di citazione di un unico contributo presente all'interno del catalogo:

es. L. CERCHIAI, 2000, *L'ideologia della città etrusca*, in M. TORELLI (a cura di), *Gli Etruschi*, catalogo della mostra (Venezia 2000), Milano, pp. 243-253.

In caso di citazione di due o più contributi presenti all'interno del catalogo utilizzare la seguente formula:

es. L. CERCHIAI, 2000, *L'ideologia della città etrusca*, in TORELLI 2000, pp. 243-253.

avendo cura di inserire in bibliografia lo scioglimento del riferimento al catalogo:

M. TORELLI (a cura di), 2000, *Gli Etruschi*, catalogo della mostra (Venezia 2000), Milano, pp. 243-253.

Eventuali abbreviazioni bibliografiche ricorrenti

Qualora ciascun autore ritenga necessario l'utilizzo di abbreviazioni bibliografiche ricorrenti, si prega di fornire un *file* di testo contenente l'elenco di abbreviazioni proposte (in caso di richieste da parte di più autori per ciascun fascicolo la redazione si riserva di formulare un elenco unificato che sarà fornito agli autori in sede di correzione bozze).

Altre norme

I passi riportati in latino andranno indicati in corsivo senza virgolette, sia in nota che nel testo.

Le parole in lingua straniera (rispetto alla lingua di redazione del contributo) e le parole traslitterate dal greco e in lingua latina andranno scritte in corsivo.

Abbreviazioni

Si raccomanda di utilizzare le seguenti abbreviazioni convenzionali:

alt.	altezza	inv.	inventario (-i)
ant.	anteriore	km	chilometro/i
bibl.	bibliografia	largh.	larghezza
ca.	circa	lungh.	lunghezza
cd.	cosiddetto	m	metro/i
cds	corso di stampa	masch.	maschile (-i)
cfr.	confronta/i	mass.	massimo
cit.(citt.)	citato (-i)	min. minimo	minimo
col.(coll.)	colonna (-e)	n. (nn.)	numero (-i)
cons.	conservato (-a)	n.s.	nuova serie
diam.	diametro	p. (pp.)	pagina (-e)
EAD,	EADEM	prof.	profondità
ecc.	eccetera	ric.	ricostruito (-a)
des.	destra	s. (ss.)	seguito (-i)
ed.	edizione	sin. sinistra	sinistra
es.	esempio	spess.	spessore
est.	esterno (-a)	slm.	sul livello del mare
femm.	femminile (-i)	sup.	superiore (-i)
fig. (figg.)	figura (-e)	s.v. <i>sub voce</i>	<i>sub voce</i>
fr. (frr.)	frammento (-i)	t. (tt.)	tomba (-e)
<i>ibid.</i>	<i>ibidem</i>	tab. (tabb.)	tabella (-e)
ID.	IDEM	tav. (tavv.)	tavola (-e)
inf.	inferiore (-i)	vd.	vedi
int.	interno (-a)	vol. (voll.)	volume (-i)

Le indicazioni metriche andranno indicate con lettera minuscola, non seguita dal punto (es.: mm, cm, m, km, ecc.). a./aa

I punti cardinali si scrivono per esteso nella lingua usata dall'autore con l'iniziale minuscola (nord, north ecc.).

Illustrazioni (tabelle, grafici, elaborazioni grafiche, foto, disegni)

Le illustrazioni vanno fornite separatamente, in formato digitale in buona definizione.

- Tabelle, grafici ed elaborazioni grafiche in formato pdf,
- Disegni e foto nei formati immagine jpg, jpeg, tiff con una buona risoluzione.

Le illustrazioni devono essere denominate tutti figure (**fig.**) ed avere una numerazione unica progressiva.

Nel caso di disegni ed elaborazioni grafiche, questi devono essere provvisti di scala metrica e adattabili ai formati della rivista (19 x 27 o 19 x 13,5).

Tutte le illustrazioni dovranno essere corredate da brevi didascalie, che andranno fornite in un *file* a parte (v. sopra).

I riferimenti alle illustrazioni (sempre indicate come **fig.**), devono essere riportati tra parentesi nel testo in grassetto (es.: **(fig. 2)** (**figg. 3, 5**)).

Riassumendo, la consegna dei singoli contributi si compone pertanto dei seguenti file:

- *file* testuale contenente il testo comprensivo di *abstracts*, *keywords*, note e bibliografia,
- *file* testuale contenente le note bibliografiche,
- *file* immagine per ciascuna illustrazione,
- *file* testuale contenente le didascalie di tutte le illustrazioni,
- eventuale *file* testuale contenente un elenco di abbreviazioni bibliografiche ricorrenti (solo su proposta dell'autore).

La redazione di Gradus